



PEDICULOSI DEL CAPO

Cos'è

È una infestazione causata dai pidocchi, parassiti di piccolissime dimensioni (2-3 mm), di colore grigio-biancastro, che si nutrono di sangue pungendo ripetutamente il cuoio capelluto.

I pidocchi possono vivere a lungo sul cuoio capelluto e si riproducono depositando uova (le lendini); ciascuna femmina di pidocchio può deporre fino a 300 uova, che si schiudono nell'arco di 7 giorni.

L'infestazione si manifesta con prurito intenso alla testa; ispezionando il capo si possono riconoscere le uova, soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie, che appaiono come puntini di aspetto biancastro; le uova possono confondersi con la forfora per il loro aspetto, ma a differenza di questa sono fortemente attaccate al cuoio capelluto.

La pediculosi del capo è una malattia che si riscontra comunemente all'interno delle collettività scolastiche, può colpire indistintamente tutti i soggetti che la frequentano e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale.

Come si trasmette

L'infestazione si trasmette soprattutto in maniera diretta da una testa all'altra, grazie alla facilità di contatto tipica della vita di gruppo.

Il pidocchio non vola e non salta, ma poiché esso è capace di muoversi per brevi tratti, il contagio può avvenire anche attraverso indumenti infestati (berretti, sciarpe, colletti) o con l'uso in comune di pettini, spazzole e cuffie da bagno.

Lontano dalla testa il pidocchio sopravvive solo per poche ore.

La prevenzione

Non esiste alcun prodotto in grado di prevenire l'infestazione, ma alcuni accorgimenti possono essere utili per evitare il diffondersi dell'infestazione e ridurre il rischio di contagio:

- ispezionare con regolarità la testa del bambino
- evitare lo scambio di berretti, cappotti, sciarpe, asciugamani e altri effetti personali.



Cosa occorre fare in caso di infestazione

Per eliminare i pidocchi: trattare il prima possibile l'infestazione, applicando in giornata un prodotto specifico antiparassitario (shampoo, gel, schiuma ecc.), che si acquista direttamente in farmacia.

Il prodotto va applicato seguendo attentamente le istruzioni riportate nella confezione.

Poiché gli antiparassitari non sono in grado di uccidere il 100% delle uova, è importante che il trattamento sia ripetuto a distanza di 7-10 giorni, quando le lendini sono giunte a maturazione e si schiudono per fare uscire le larve. Nei casi più complicati è possibile effettuare un terzo trattamento.

Per facilitare l'eliminazione delle lendini può essere utile, dopo aver usato l'antiparassitario, frizionare il capo con una soluzione di acqua e aceto in parti eguali, passando i capelli dopo circa mezz'ora con un pettine fitto. Successivamente, sotto una buona fonte di luce, esaminare i capelli ciocca per ciocca, sfilando manualmente le lendini.

Nel caso di infestazione delle ciglia, i pidocchi e le uova vanno rimossi manualmente, con l'uso di pinzette, applicando prima della vasellina.

Lavare a 60°C in lavatrice o a secco i capi di abbigliamento infestati, le lenzuola e le federe (il riscontro di una polvere secca nera o grigiastra sul cuscino indica la presenza di pidocchi).

Immergere in acqua bollente e shampoo antiparassitario/detersivo/disinfettante per 1 ora, pettini, spazzole e fermagli.

Tutti gli oggetti che vengono ripetutamente tenuti a contatto con i capelli (ad es. peluche usati per addormentarsi) che non possono essere lavati in acqua o a secco, dovranno essere lasciati all'aria aperta.

Può essere utile passare a fondo tappeti, cuscini e divani con l'aspirapolvere.

Cosa non è indicato fare in caso di infestazione

Non è necessario l'allontanamento immediato dalla scuola del bambino con pediculosi del capo.

Non è indicato l'uso di shampoo specifici a scopo preventivo, in quanto inefficaci.

Non è indicata la disinfestazione degli ambienti.
